

NATALE

Il Museo Etnografico diventa presepio vivente

Di Redazione

A San Gallo di Botticino rivive la Natività nella quotidianità della vita sociale, domestica o lavorativa d'altri tempi

Il 3° presepio vivente del "Castelliere ai Cap" a San Gallo di Botticino assume quest'anno un significato particolare perché è il Museo etnografico, inaugurato lo scorso mese di giugno, che prende vita con tutti gli strumenti di lavoro tipici della tradizione locale e della civiltà contadina.

Una quarantina di figuranti, provenienti da paesi diversi, sono impegnati a far rivivere la natività nella quotidianità della vita sociale, domestica o lavorativa d'altri tempi, in quel clima di solidale convivenza che caratterizzava la vita delle nostre contrade.

La sacra rappresentazione verrà proposta in un ambiente di rara suggestione; tra strutture rinascimentali e vedute paesaggistiche che spaziano dal monte Maddalena alla pianura, dal lago di Garda agli Appennini.

Si segnala anche la partecipazione di vari gruppi musicali: le bande di Rezzato e Botticino, gli zampognari diretti da Carlo Lazzarini e la presenza straordinaria del noto cantautore bresciano Francesco Braghini.

Dopo le rappresentazioni del giorno di Natale e di Santo Stefano, appuntamenti per rivivere la magia della Natività nel presepio sono fissati ancora per domenica 4 e martedì 6 gennaio 2015 dalle ore 17 alle 19, presso l'azienda agritouristica "Il Castelliere ai Cap", in via Maddalena 5 a San Gallo di Botticino.

Per i visitatori sono previsti il parcheggio in località Trinità e il percorso a piedi lungo via Maddalena.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 02/01/2015 – AGGIORNATO IL 10/12/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI
AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA [GLACOM®](#)